



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

La Segreteria

Trasmissione via pec

- Al Presidente del Consiglio
Comunale
- Al Sindaco
- Al Responsabile dei servizi finanziari
del Comune di
TAGLIO DI PO (RO)

e per il tramite dell'Ente
- All'Organo di revisione economico-
finanziaria
del Comune di
TAGLIO DI PO (RO)

Oggetto: trasmissione delibera n. 207/2019/PRSE del 18 luglio 2019

Secondo quanto stabilito nel dispositivo, si trasmette ai soggetti in indirizzo la delibera n. 207/2019/PRSE, adottata dalla Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 18 luglio 2019.

Distinti saluti.

Il Direttore della Segreteria

Dott.ssa Letizia Rossini



CORTE DEI CONTI



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 18 luglio 2019

composta dai magistrati:

Elena BRANDOLINI	Presidente f.f.
Maria Laura PRISLEI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Francesca DIMITA	Primo Referendario relatore
Maristella FILOMENA	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;



VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 6 /SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, di approvazione delle “*linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2016*”.

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n. 182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2016, redatta dall’Organo di revisione del Comune di Taglio di Po (RO) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA la nota istruttoria di questa Sezione prot. n. 3950 del 2 maggio 2019;

VISTA la nota di risposta del Comune del 10 maggio 2019, acquisita al prot. C.d.C. n. 4702 del 13 maggio 2019;

VISTA l’ordinanza del Presidente f.f. n. 39/2019 di convocazione della Sezione per l’odierna seduta;

UDITO il relatore, Primo Referendario, dott.ssa Francesca Dimita

FATTO

L’esame della relazione redatta ai sensi del citato art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dall’organo di revisione del Comune di Taglio di Po sulle risultanze del rendiconto 2016 ha rivelato alcune criticità della gestione.

1) Ritardo nell’approvazione del rendiconto.

Dalle verifiche effettuate, risulta che il Comune ha approvato il rendiconto relativo all’esercizio 2016 oltre il termine, in data 5 giugno 2017.

Nella nota di risposta, l’ente ha imputato alle difficoltà connesse alla predisposizione del rendiconto economico-patrimoniale, per la prima volta e senza un supporto adeguato da parte della software house, soprattutto per quanto riguarda la ricognizione straordinaria e la riclassificazione del patrimonio.

2) Gestione della cassa.

Dal prospetto n. 1.1.1. di cui al questionario, risulta che gli equilibri di cassa non sono stati rispettati nel 2016. Risulta, inoltre, che l’ente abbia fatto ricorso alla anticipazione di liquidità per complessivi euro 2.058.109,24, totalmente restituite, motivate, nella relazione del revisore, con la difficoltà di riscuotere e con la necessità di anticipare pagamenti connessi a opere finanziate con contributi regionali.

In merito, l’ente riconduce il ricorso alle anticipazioni allo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti, con riguardo, in particolare, alle spese di investimento, e alla tardiva erogazione del contributo per solidarietà comunale, assicurando di essere determinato a velocizzare la riscossione delle entrate.

DIRITTO

1) RITARDO APPROVAZIONE RENDICONTO.

Pur comprendendo le difficoltà lamentate dall'ente, questa Sezione non può esimersi dal sottolineare che l'osservanza del termine prescritto per tale adempimento riveste estrema rilevanza nell'ambito della gestione amministrativa e contabile dell'ente locale, atteso che il rendiconto costituisce veicolo di informazioni comparative e strumento di verifica dei valori della previsione e programmazione definitiva alla luce dei risultati concreti conseguiti, suscettibile di evidenziare gli eventuali scostamenti e di renderne intelleggibili le ragioni.

2) ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.

In merito, questa Sezione ricorda che lo strumento delle anticipazioni di tesoreria, disciplinato dall'art. 22 TUEL, deve essere utilizzato entro i limiti e alle condizioni previste dalla norma, ossia per far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di temporanea carenza di disponibilità liquide, trattandosi di una forma di finanziamento a breve termine e di carattere eccezionale.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016, e della successiva istruttoria:

1. raccomanda all'amministrazione comunale di Taglio di Po di adottare ogni iniziativa utile a garantire, in futuro, il rispetto del predetto termine;
2. raccomanda all'amministrazione comunale di Taglio di Po di monitorare la copertura delle spese programmate e la situazione della cassa (ricorso alle anticipazioni di liquidità).

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Consiglio comunale, al Sindaco, al responsabile dei servizi finanziari nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria, del Comune di Taglio di Po.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 18 luglio 2019.

Il Magistrato relatore

Francesca Dimita

Il Presidente f.f.

Elena Brandolini



Depositata in Segreteria il **29 LUG. 2019**

IL DIRETTORE DI SEGreteria

Dott.ssa Letizia Rossini

